

La Bibbia

un libro qualsiasi?

Giulio Cesare si stava recando al Senato, quando un amico si affrettò a consegnargli una lettera dicendo: "Importante ed urgente!" L'imperatore, distratto dalle celebrazioni della folla, dimenticò di aprire la busta. Proprio lo stesso giorno egli cadde sotto le pugnate dei suoi nemici. La lettera conteneva informazioni importanti riguardo all'attentato del quale sarebbe rimasto vittima.

Oggi voglio parlarti della buona notizia scritta nella Bibbia. Essa ci mette in guardia dal pericolo di trascorrere l'eternità separati da Dio. Vuole spiegarci come mettere a posto la nostra vita con Dio. Pur essendo suoi nemici, a causa del nostro peccato, Gesù Cristo ha scelto di amarci. Il suo amore è andato fino alla morte, la morte di un innocente a favore di tutti i colpevoli. Con la sua morte è caduta la barriera del peccato che ci separa da Dio.

Vuoi saperne di più? Leggi questo libro straordinario! È stato redatto da circa 40 scrittori diversi, ma in perfetta sintonia, nonostante i 1500 anni trascorsi dal primo all'ultimo di loro. Le sue parole sono il mezzo potente di Dio per salvare chiunque abbia fede. Questo libro è riuscito a trasformare positivamente la vita di moltissime persone.

Mi entusiasmano le sue affermazioni sempre attuali. Non ti piacerebbe riscoprirle?

Martino

Dai rotoli d'argilla al libro stampato al Mp3

La Bibbia è stata fonte di ispirazione per chi ha lottato per l'abolizione della schiavitù e delle torture praticate nel corso della storia mondiale. Personaggi influenti che l'hanno letta e presa sul serio, sono riusciti a migliorare in modo fondamentale i procedimenti penali, le scuole pubbliche e le condizioni di lavoro. La lettura della Bibbia ha contribuito all'alfabetizzazione e allo sviluppo della lingua e della cultura in diversi paesi.

Tra i molti che l'hanno letta ed apprezzata troviamo nomi come quello di Isaac Newton (fisico ed astronomo), Thomas A. Edison (inventore della lampadina),

Alexander G. Bell (telefono), Henri Durant (fondatore della croce rossa) e Guglielmo Marconi.

Louis Pasteur, il biologo conosciuto, tra l'altro, per la "pastorizzazione" scrisse: "Un giorno il mondo riderà dell'ignoranza dell'odierna filosofia materialistica. Più studio la natura, più resto sbalordito ammirando le opere del Creatore. Durante il mio lavoro in laboratorio mi raccolgo spesso in preghiera."

Un giovane di colore, costretto dalle minacce di suo padre a scappare di casa, si rivolse verso di lui affermando: "Papà, puoi bruciare la mia Bibbia, ma non le tracce che essa ha lasciato nel profondo del mio cuore!"

Di testimonianze simili ce ne sarebbero ancora molte da raccontare. Ciò che, però, ci convince veramente dell'origine divina della Bibbia, è lo Spirito di Dio stesso che l'ha ispirata. Un giorno un marxista, indicando un poveretto vestito di stracci, affermò: "il marxismo è in grado di dare a costui un vestito nuovo!" Una voce dalla folla rispose: "E Gesù Cristo è in grado di mettere in quel vestito un uomo nuovo!" Ecco la differenza tra ciò che può fare l'uomo e quello che può fare Dio.



Bloccata la scheggia mortale

Il caporale S. Jankowsky del battaglione 911 delle forze armate sudafricane, cadde con il suo gruppo in un'imboscata tesagli dai guerriglieri. D'improv-



viso una granata esplose sotto i suoi occhi. Sentì una scheggia penetrare nella zona del cuore. Ormai sembrava spacciato.

Restò però stupefatto, quando si accorse di provare soltanto un forte dolore alla costola. La scheggia della granata, che aveva fatto centro, era rimasta incastrata nella sua Bibbia tascabile. Egli infatti usava portare sempre con sé la sua piccola Bibbia, che aveva conservato nel taschino sinistro della sua camicia.

Che sollievo! Dopo questa esperienza, per Jankowsky la Bibbia ha assunto un significato ancora più profondo. Essa gli ha salvato la vita due volte: ha bloccato la scheggia mortale e gli ha mostrato la via per ottenere la vita eterna.

Lo sapevi che...

... la nascita di Gesù Cristo era già stata predetta molti secoli prima? Così anche il luogo della sua nascita, il periodo, chi sarebbe stata sua madre, il tradimento, la sua agonia, il modo in cui sarebbe morto, il disprezzo e l'indifferenza dei suoi contemporanei, il suo fianco trafitto, la sua sepoltura, la sua risurrezione ed il suo ritorno in cielo.

... la probabilità che tutti i fatti sopra citati possano adempiersi in una sola persona è di 1 su 100.000.000.000.000.000? Il calcolo è stato fatto dallo scienziato Peter Stoner nel suo libro "Science speaks" (la scienza parla). Le predizioni esatte sulla persona e sulla vita di Gesù sono ancora più numerose.

... la Bibbia è stata di grande utilità per la ricerca storica ed archeologica? Molte scoperte fatte in questi campi hanno confermato la sua affidabilità.

... il numero degli scienziati che riconoscono la Bibbia come autorità assoluta e come fonte primaria della loro conoscenza è in continuo aumento.

... la Bibbia, o alcune parti di essa, è già stata tra-

dotta in più di 2.100 lingue.

... mediante la lettura della Bibbia molti hanno trovato pace, speranza ed un senso per la propria vita.

... oggi la Bibbia è ottenibile on line, mp3, Applicazioni per cellulari e PC, in lingua moderna.

... tante profezie scritte nella Bibbia si sono già adempiute nel ventesimo secolo, per esempio il ritorno del popolo ebraico nella propria terra di origine.



Nonostante tutte queste argomentazioni, resta sempre necessario un passo di fede. Solo così possiamo scoprire la verità e la forza del Vangelo.

“Chi vuole avvicinarsi a Dio, deve credere che Dio esiste e che ricompensa quelli che lo cercano sinceramente.” (Ebrei 11:6).

La storia straordinaria della Bibbia

La storia della raccolta dei vari libri della Bibbia è unica nella sua precisione e nella sua affidabilità. Benché non ci siano rimasti gli originali dei libri biblici, i testi attuali non differiscono “sostanzialmente” dai più antichi testi ritrovati, perché gli scribi dell’antichità copiarono meticolosamente pagina per pagina.



La convinzione che gli uomini non sapessero scrivere ai tempi di Abramo, cioè 2000 anni avanti Cristo, non è corretta. È ormai sicuro che la scrittura era già usata 5000 anni fa! Nella zona fra i due fiumi Eufrate e Tigri, nella Mesopotamia, l’odierno Iraq e in Siria, scavando, sono stati ritrovati i più antichi testi scritti del mondo. Con uno stiletto di legno furono impressi dei segni in tavolette di argilla, i cosiddetti “caratteri cuneiformi”: queste tavole contengono dei nomi che vengono menzionati anche nella Bibbia.

Gli egiziani e i babilonesi, invece, avevano sviluppato la scrittura complicatissima geroglifica che veniva ancora usata nel 200 dopo Cristo. Essi scrivevano su papiro o incidevano i caratteri con lo scalpello su tavole di pietra.

In Atti 7:22 leggiamo che Mose “fu istruito in tutta la sapienza degli egiziani”. Perciò, egli doveva conoscere la scrittura geroglifica ed anche quella cuneiforme, con la quale venivano compilati i documenti diplomatici per la corrispondenza con le altre corti dell’epoca.

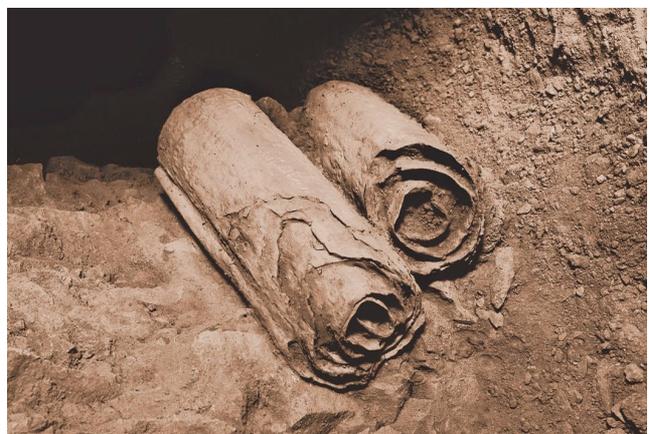
Quando gli israeliti presero possesso della terra di Canaan, essi trovarono la scrittura alfabetica fenicia che ebbe origine intorno a 1500 anni avanti Cristo. I 22 caratteri fenici o cananei e quelli paleoebraici coincidono perfettamente! Tramite il commercio dei fenici, la scrittura alfabetica fu trasmessa ai Greci, i quali poi la insegnarono agli Etruschi e questi ai Latini!

Il testo biblico fu trasmesso da uomini timorati di Dio: inciso su pietra o su tavole di argilla, bronzo o legno o scritto su papiro (midollo dell’arbusto di papiro, una pianta della famiglia delle canne che cresce vicino al Nilo), tela o pergamena. Più di 3000 manoscritti dell’Antico Testamento corrispondono meravigliosamente e confermano il testo moderno stampato. In ogni epoca gli scribi seguivano regole severissime per trascrivere i testi sacri. Per esempio i caratteri su ogni pagina venivano contati e controllati. Il timore per le Sacre Scritture portò al “seppellimento” dei manoscritti ormai vecchi e usati, oppure furono bruciati o murati. Perciò non esiste nessuna copia intera dell’Antico Testamento che sia più vecchia di 1000 anni.

Chi ha abbastanza fiducia in Dio, nel Creatore, non ha bisogno di aspettare le scoperte dell’archeologia per trovare conferme negli ultimi rotoli antichi e nella loro precisione sorprendente.

Eppure, è affascinante sapere che nel 1947, un giovane beduino, portando al pascolo il suo gregge nella zona di Qumran, vicino al Mar Morto, trovò un tesoro inestimabile di manoscritti antichissimi... Per ben 1900 anni erano rimasti nascosti, in vasi di terracotta, in una grotta.

Dio ha vegliato sulla sua Parola e sulla vendita ai commercianti: prima o poi i vari rotoli finirono nelle mani di persone istruite che ne compresero l’importanza e l’autenticità. Fra tantissimi frammenti che furono ricomposti grazie ad un lavoro minuzioso, si trovò il rotolo di Isaia, tutto intero. È il documento più antico in assoluto di un testo biblico ed è ben conservato. Il testo ebraico è scritto su 17 fogli di cuoio, cuciti insieme per una lunghezza di ca. 7,3 metri. È stato scritto due secoli avanti Cristo, in 54 sezioni, e l’opera intera ha la stessa impronta. Stupisce che questo testo non dimostri delle differenze





notevoli, confrontandolo con una versione moderna! Eppure, è più vecchio di circa 1000 anni di ogni altro manoscritto conosciuto fino ad oggi!

Pochi anni fa, il testo dei frammenti dei rotoli del Mar Morto venne pubblicato ed è a disposizione di chiunque voglia studiarlo. Ad eccezione del libro di Ester, si sono trovate parti di tutti i libri dell'Antico Testamento!

Il ponte della vita

1 Dio desidera e vuole avere una relazione genuina con noi. *“Dio credè l'uomo a sua immagine; lo credè a immagine di Dio; li credè maschio e femmina.”* Genesi 1:27

2 In seguito alla ribellione di Adamo ed Eva la loro relazione con Dio è stata interrotta. Leggi tutto il capitolo 3 di Genesi!

3 La maggior parte della gente non si rende conto di questo fatto e cerca di soddisfare certi sentimenti religiosi a modo suo. Ma Dio non è d'accordo. *“Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti;”* Lettera agli Efesini 2:9

4 Il peccato, commesso da ogni essere umano, merita la morte. *“Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato...”* Romani 5:12

5 Dio stesso ha realizzato ciò che noi non potremmo mai fare: Egli stesso ha costruito il ponte per avere comunione con lui. *“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unico Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.”* Vangelo di Giovanni 3:16

6 Gesù, il Figlio di Dio, è questo ponte vivente. Morendo sulla croce, egli si caricò del nostro peccato, della nostra colpa. *“Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.”* Romani 5:8

7 Non basta sapere tutto ciò, bisogna sperimentarlo! Se riconosciamo la nostra colpa e chiediamo perdono a Dio, se ci affidiamo a lui, allora possiamo godere la vera comunione con lui. *“In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.”* Giovanni 5:24

A che serve fare qualcosa che è già stato fatto?

Se penso alla religione mi viene in mente qualcosa che devo FARE. Troppo spesso essere religioso viene inteso come un tentativo di compiere delle opere buone o di cercare di vivere in armonia con Dio.

Il problema

Comportandoci in questa maniera non possiamo mai sapere quando abbiamo fatto abbastanza per piacere a Dio. Siccome di natura siamo tutti peccatori, nessuno sforzo umano potrà mai soddisfare le esigenze del Dio tre volte santo. Egli non può avere comunione con il peccato e di conseguenza, l'uomo che lascia albergare il peccato nella sua vita è spiritualmente morto.

La risposta

Non è sufficiente sapere tutto ciò. Siamo chiamati ad accettare Cristo Gesù, cioè l'opera che egli ha compiuto per noi. Se gli chiediamo di perdonarci e di prendere in mano la guida della nostra vita, essa può cambiare sostanzialmente.

Vi prego di inviarmi gratis e senza impegno il “Nuovo Testamento” (Vangelo) ed il libro “Gesù nostro destino”

(scrivere in stampatello)

Nome

Cognome

Via e n° civico

CAP e Città

Spazio per il timbro

Ritagliare il Buono e spedirlo a:
SOLI DEO GLORIA - C.P. 113 - I 29121 PIACENZA CENTRO

SOLI DEO GLORIA
Anima Una Terra